



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A

NUM. 62 DEL 25-05-19

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. AGGIORNAMENTO 2019/2021 - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di maggio alle ore 11:45, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

MORETTI MARCELLO	Sindaco	P
BIZZARRI ALESSANDRO	Assessore	A
FERRARI LICIA	Assessore	A
MENOZZI DANIELE	Assessore	P
ROBUSCHI SONIA	Assessore	P
TANZI VIVIANA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti 2

Partecipa il IL SEGRETARIO COMUNALE Sig. PELOSI ANNA MARIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MORETTI MARCELLO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo da parte del Co.Re.Co.	N
Immediatamente eseguibile	N
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 190 del 06.11.2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione" all'articolo 1, comma 7. e 8. dispone:

- l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia, il Responsabile della prevenzione della corruzione e su proposta di quest'ultimo, adotta ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

- all'articolo 1, comma 1, individua, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, "l'Autorità Nazionale Anticorruzione, attuale ANAC, e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTI:

1. le deliberazioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità (CIVIT), attuale Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC):

- n. 72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), con la quale fornisce direttive per l'adozione del Piano da parte dei singoli Enti, prevedendo gli adempimenti di trasparenza quale misura obbligatoria di carattere trasversale di prevenzione della corruzione - tavola n. 3 del PNA, al fine di assicurare ai cittadini la piena conoscenza dei programmi e delle azioni amministrative, il controllo e la partecipazione alle iniziative, ma anche quale sistema di prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

- n. 75/2013 con la quale detta le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni";

2. l'intesa Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza unificata del 24.07.2013, in base alla quale gli enti pubblici sono tenuti a:

- adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e pubblicarli sul sito istituzionale;
- definire il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 articolo 54 comma 5, tenendo conto della disciplina dettata dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

3. il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare il comma 2. dell'art. 10, in base al quale il Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, comprese quelle che assicurano la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, e costituisce una sezione del sopracitato Piano di prevenzione della corruzione, essendo collegati misure ed interventi dagli stessi previsti;

4. Il Piano nazionale anticorruzione approvato con deliberazione CIVIT n. 72/2013;

5. la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha disposto l'aggiornamento 2015 del Piano nazionale anticorruzione, mettendo in evidenza come ci debba essere una stretta connessione tra

l'analisi del contesto, il riassetto organizzativo, la trasparenza, la gestione degli appalti, la gestione delle aree di rischio e la prevenzione della corruzione. Inoltre, evidenzia come sia necessario passare dall'adempimento formale ad azioni sostanziali attraverso il coinvolgimento di tutta l'Amministrazione, compresa la parte politica;

6. la deliberazione n. 831 del 13 agosto 2016 con la quale l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA);

7. la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale ANAC ha effettuato l'aggiornamento 2017 del Piano nazionale anticorruzione;

8. la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale ANAC ha effettuato l'aggiornamento 2018 del Piano nazionale anticorruzione;

RICHIAMATO l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ai sensi del quale il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

DATO ATTO che:

- la trasparenza rappresenta la principale misura di prevenzione della corruzione e, per tale motivazione, oltre che agevolare il lavoro degli Enti, l'ANAC dispone che il piano per la trasparenza rappresenti una sezione del piano per la prevenzione della corruzione;
- l'organo di indirizzo politico approva annualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e ravvisata la propria competenza all'adozione dello stesso ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013, della deliberazione A.N.A.C. n.12/2014;

VISTA, altresì, la necessità, rappresentata dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), di assicurare la più larga condivisione degli strumenti di prevenzione della corruzione con gli organi politici;

RICHIAMATE, a tal proposito, le indicazioni del Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del Documento unico di programmazione per gli anni 2019/2021 testualmente riportate nel Piano di cui all'oggetto;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2019 – 2021, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nella figura del Segretario generale, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO come lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019 – 2021 si sostanzia nell'aggiornamento di quello vigente alla luce delle dinamiche organizzative dell'Ente, degli aggiornamenti normativi ed alla necessità di un maggior dettaglio nell'individuazione delle aree di rischio;

ESAMINATO dunque il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019 – 2021, redatto secondo la normativa vigente, al fine di ridurre le opportunità che possano favorire i casi di corruzione, di stabilire azioni volte a prevenirla ed a creare un collegamento tra corruzione, trasparenza, codice di comportamento nell'ottica di una più

ampia e corretta gestione del "rischio istituzionale" e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTI i pareri allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei settori competenti;

VISTI:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- il vigente Statuto comunale;

CON VOTI unanimi, favorevolmente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, nel rispetto della normativa vigente e secondo le motivazioni in premessa descritte, che qui si richiamano interamente, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, nel suo aggiornamento 2019 – 2021, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di procedere alla pubblicazione del presente Piano nella apposita Sezione di Amministrazione trasparente.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 64 DEL 25-05-2019
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto DALL'ART.3,
COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
TRASPARENZA. AGGIORNAMENTO 2019/2021 - APPROVAZIONE**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
F.to **PELOSI ANNA MARIA**

PARERE: Favorevole in ordine alla Z- REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
F.to **Palmia Nadia**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Sindaco
F.to MORETTI MARCELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELOSI ANNA MARIA

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e contemporaneamente

[X] comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125, D.Lgs n.267 del 18/08/2000

[] inviata alla Prefettura per i controlli di competenza.

Sant'Ilario d'Enza, li 25-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n°267/2000.

Sant'Ilario d'Enza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELOSI ANNA MARIA

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio on line del Comune dal 25-05-2019 al 09-06-2019

è divenuta ESECUTIVA il 04-06-2019

ai sensi dell'art. 134

- 3° c. del D. Lgs. n°267 del 18/08/2000.

Sant'Ilario d'Enza, li 10-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELOSI ANNA MARIA

Conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sant'Ilario d'Enza, li

Il segretario comunale
PELOSI ANNA MARIA